

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2026, n. 13-2194

D.G.R. n. 12-3852 del 01.10.2021. Individuazione del Centro di alta specializzazione di riferimento regionale per le Malattie Nefrologiche, Reumatologiche e Rare della SCDU Nefrologia e Dialisi e del Centro di Ricerche di Immunopatologia e Documentazione su Malattie Rare (CMID) dell'Ospedale San Giovanni Bosco dell'ASL Città di Torino.



Seduta N° 141

Adunanza 02 FEBBRAIO 2026

Il giorno 02 del mese di febbraio duemilaventisei alle ore 10:25 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marina CHIARELLI - Maurizio Raffaello MARRONE - Gian Luca VIGNALE

DGR 13-2194/2026/XII

OGGETTO:

D.G.R. n. 12-3852 del 01.10.2021. Individuazione del Centro di alta specializzazione di riferimento regionale per le Malattie Nefrologiche, Reumatologiche e Rare della SCDU Nefrologia e Dialisi e del Centro di Ricerche di Immunopatologia e Documentazione su Malattie Rare (CMID) dell'Ospedale San Giovanni Bosco dell'ASL Città di Torino.

A relazione di: Riboldi

Premesso che:

con D.G.R. n. 12-3852 del 01.10.2021 avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'individuazione dei Centri di Alta Specializzazione di riferimento regionale, nell'ambito dei percorsi programmatori e delle reti cliniche regionali" sono stati approvati le modalità e i criteri per il riconoscimento regionale dei Centri di Alta specializzazione in Piemonte.

Preso atto che:

con comunicazioni pervenute a mezzo posta elettronica ed acquisite al protocollo regionale n. 15266/A1400B del 30.06.2025, la Direzione Generale dell'ASL Città di Torino ha proposto la candidatura a Centro di Alta Specializzazione di riferimento regionale per le Malattie Nefrologiche, Reumatologiche e Rare della SCDU Nefrologia e Dialisi e del Centro di Ricerche di Immunopatologia e Documentazione su Malattie Rare (CMID) dell'Ospedale San Giovanni Bosco dell'ASL stessa, allegando altresì la scheda di autovalutazione, debitamente compilata, ai sensi della D.G.R. n. 12-3852 del 01.10.2021.

Preso, altresì, atto che:

sulla base della documentazione prodotta dall'Azienda Sanitaria interessata risulta, tra l'altro, che:

1. Il Centro è membro di ERK-net, ERN-Reconnect e RITA-ERN e sede del Coordinamento della Rete Interregionale per le Malattie Rare del Piemonte e della Valle d'Aosta, all'interno del quale vengono svolte, fra le altre, le seguenti attività:

- ∞ Gestione del Registro Interregionale delle Malattie Rare: il Centro è responsabile della raccolta e analisi dei dati epidemiologici relativi alle malattie rare in Piemonte e Valle d'Aosta, contribuendo alla definizione del contesto epidemiologico e all'identificazione delle esigenze assistenziali;

- ∞ Coordinamento della Rete delle Malattie Rare: il Centro gestisce i flussi informativi tra le strutture sanitarie regionali e nazionali, fornendo dati utili per il monitoraggio e la programmazione sanitaria;

2. Il Centro svolge attività formative per gli operatori e coordina anche Master universitari e percorsi di formazione avanzata, tra cui:

- ∞ Master in Nefrologia per infermieri (annuale, 4^a edizione)
- ∞ Master di Immunonefrologia (annuale, nuova istituzione), primo in Europa)
- ∞ Master in Malattie Rare per lauree sanitarie (annuale, 7^a edizione), il primo in Italia
- ∞ Master in Linfologia (annuale, 2^a edizione), il primo in Italia
- ∞ Master in Reumatologia pratica per medici (biennale, 3^a edizione), il primo in Italia;

3. Il Centro di Ricerche di Immunopatologia e Documentazione su Malattie Rare (CMID) e la SCU Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale San Giovanni Bosco sono riconosciuti come struttura di riferimento (Hub) per la rete regionale in diversi ambiti specialistici, tra cui:

a) Nefrologia e Dialisi

- ∞ Il Centro è il principale riferimento regionale, nazionale ed europeo per le nefropatie rare e complesse dell'adulto. E' infatti il primo segnalatore europeo del Registro dell'ERK-net, la Rete dei Centri di Eccellenza Europea per le malattie rare e complesse del Rene;

- ∞ È il primo Centro di Emodialisi Domiciliare in Italia e leader nazionale nella dialisi domiciliare, con una prevalenza del 28% dei pazienti in trattamento domiciliare (rispetto a una media regionale dell'11,7% e nazionale del 10,5%);

- ∞ È Centro Regionale Hub per gli accessi vascolari, con una sala chirurgica dedicata al confezionamento di fistole artero-venose e al posizionamento di cateteri peritoneali;

- ∞ Effettua oltre 23.500 trattamenti di emodialisi cronica all'anno, e garantisce oltre 2.000 trattamenti annui per insufficienza renale acuta in area critica.

b) Malattie Rare

- ∞ Il CMID è il Centro di Coordinamento della Rete Interregionale per le Malattie Rare del Piemonte e della Valle d'Aosta, gestendo il Registro Interregionale delle Malattie Rare con oltre 50.000 pazienti;

4. Il Centro, unico in Italia, è riconosciuto dall'Associazione Europea dei Malati Reumatici

(EULAR) come Membro Fondatore dell'EULAR Network of Trial Centers per le sperimentazioni avanzate;

5. Il Centro include tutti i principali setting assistenziali nello specifico ambito;

6. il Centro gestisce una casistica di particolare complessità e di particolare rarità, proveniente anche da fuori Regione;

7. il Centro definisce o contribuisce allo sviluppo di linee guida e di utilizzo di percorsi diagnostico terapeutici assistenziali a livello regionale;

8. il Centro raccoglie ed elabora i dati di esito/*outcome* clinico dei propri assistiti e ne valuta l'andamento nel tempo, anche confrontandoli con quelli di altri Centri di riferimento nazionali e internazionali;

9. il Centro gestisce la ricerca in modo strutturato e funzionale al miglioramento della pratica clinica o a supporto della stessa;

10. il Centro è interlocutore per la Regione presso i network nazionali e internazionali di riferimento;

11. il Centro assicura una trasparente gestione dei rapporti con i cittadini.

Dato atto che:

il competente Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari della Direzione Sanità ha provveduto:

- ad accertare il possesso dei requisiti previsti dalla citata D.G.R. n. 12-3852/2021 attraverso l'esame e la valutazione in sede tecnica della documentazione sopra citata agli atti della Direzione medesima;

- a verificare che l'individuazione quale Centro di alta specializzazione di riferimento regionale per le Malattie Nefrologiche, Reumatologiche e Rare della SCDU Nefrologia e Dialisi e del Centro di Ricerche di Immunopatologia e Documentazione su Malattie Rare (CMID) dell'Ospedale San Giovanni Bosco dell'ASL Città di Torino si inquadra nell'ambito dei percorsi programmatori messi in atto dalla Direzione Sanità ed è coerente con le disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale vigenti in materia.

Ritenuto, per quanto sopra, di:

individuare la SCDU Nefrologia e Dialisi ed il Centro di Ricerche di Immunopatologia e Documentazione su Malattie Rare (CMID) dell'Ospedale San Giovanni Bosco dell'ASL Città di Torino quale Centro di alta specializzazione di riferimento regionale per le Malattie Nefrologiche, Reumatologiche e Rare, incaricando la Direzione Generale dell'ASL Città di Torino, per il tramite dei competenti, suddetti SCDU Nefrologia e Dialisi e Centro di Ricerche di Immunopatologia e Documentazione su Malattie Rare (CMID), di predisporre la relazione annuale dell'attività svolta dalle Strutture stesse, nell'ambito delle Malattie Nefrologiche, Reumatologiche e Rare, da presentarsi entro il 31 gennaio di ogni anno, con riferimento all'anno precedente, alla Direzione regionale Sanità.

Dato atto che:

- tale individuazione è conseguente all'autovalutazione effettuata dal Centro di cui trattasi ed alla successiva istruttoria effettuata dalla Direzione Sanità, che ha verificato la sussistenza dei requisiti previsti dalla D.G.R. n. 12-3852/2021 e la coerenza con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;
- come previsto dalla D.G.R. n.12-3852 del 01.10.2021, il riconoscimento del Centro di alta specializzazione di riferimento regionale ha validità triennale, a decorrere dalla data di approvazione della presente deliberazione;
- entro sei mesi prima della suddetta data di scadenza potrà essere presentata richiesta di rinnovo del riconoscimento; tale richiesta sarà soggetta ad esame da parte della Direzione Sanità ai fini dell'eventuale conferma del mantenimento dei requisiti previsti dalla struttura, che avviene mediante adozione di apposita determinazione della Direzione stessa;
- l'individuazione del predetto Centro di alta specializzazione di riferimento regionale non comporta modifiche all'Atto Aziendale dell'ASL Città di Torino.

Visti:

- l'Intesa della Conferenza Stato Regioni del 10 luglio 2014 - Rep. Atti n. 82/CSR, concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016;
- il Decreto 2 aprile 2015, n. 70, "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- la D.G.R. n. 12-3852 del 01.10.2021 recante "Approvazione dei criteri per l'individuazione dei Centri di Alta Specializzazione di riferimento regionale, nell'ambito dei percorsi programmatori e delle reti cliniche regionali".

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti, né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto trattasi di riconoscimento dell'eccellenza di attività istituzionale, che trova copertura nell'ambito del riparto assegnato annualmente all'ASL Città di Torino.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale unanime,

delibera

1. di individuare la SCDU Nefrologia e Dialisi ed il Centro di Ricerche di Immunopatologia e Documentazione su Malattie Rare (CMID) dell'Ospedale San Giovanni Bosco dell'ASL Città di Torino quale Centro di alta specializzazione di riferimento regionale per le Malattie Nefrologiche,

Reumatologiche e Rare, in coerenza con il disposto della D.G.R. n.12-3852 del 01.10.2021;

2. che tale individuazione è conseguente all'autovalutazione effettuata dal Centro di cui trattasi ed alla successiva istruttoria effettuata dalla Direzione Sanità, che ha verificato la sussistenza dei requisiti previsti dalla D.G.R. n. 12-3852/2021 e la coerenza con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

3. che, come previsto dalla D.G.R. n.12-3852 del 01.10.2021, il riconoscimento del Centro di alta specializzazione di riferimento regionale ha validità triennale, a decorrere dalla data di approvazione della presente deliberazione;

4. che entro sei mesi prima della suddetta data di scadenza potrà essere presentata richiesta di rinnovo del riconoscimento; tale richiesta sarà soggetta ad esame da parte della Direzione regionale Sanità, ai fini dell'eventuale conferma del mantenimento dei requisiti previsti dalla struttura, che avviene mediante adozione di apposita determinazione della Direzione stessa;

5. di incaricare la Direzione dell'ASL Città di Torino, per il tramite della SCDU Nefrologia e Dialisi e del Centro di Ricerche di Immunopatologia e Documentazione su Malattie Rare (CMID) di predisporre la relazione annuale dell'attività svolta dal Centro stesso nell'ambito delle Malattie Nefrologiche, Reumatologiche e Rare, da presentarsi entro il 31 gennaio di ogni anno, con riferimento all'anno precedente, alla Direzione Sanità;

6. di precisare che l'individuazione del predetto Centro di alta specializzazione di riferimento regionale non comporta modifiche all'Atto Aziendale dell'ASL Città di Torino;

7. che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.